

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Ten. R. RIGHETTI"

85025 MELFI (Potenza)

via Galileo Galilei C.M.PZISO07006 tel. 0972-24479 / 0972-24480

IPSIA Melfi tel.0972-24479 0972-24480 fax 0972-24240 e-mail righetti@iismelfi.it
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Indirizzi: Chimico biologico - Elettronico - Meccanico C.M. PZR100701 T

ITIS Melfi tel. e fax 0972-24424 e-mail itis@iismelfi.it
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Specializzazioni : Elettrotecnica e Automazione - Meccanica C.M. PZTFO0701 P

IPSIA Venosa tel.0972-37074 fax 0972-374415 – e-mail venosa@iismelfi.it
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Indirizzo Meccanico C.M. PZRC007015

SITO WEB www.iismelfi.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Anno scolastico 2004/2005

Dati sulla Istituzione scolastica

Numero alunni 670
Numero classi 34
Numero docenti 106
Numero personale ATA 41

Informazioni generali

Il Preside riceve dalle ore 9,00 alle 13,00

La Segreteria è aperta al pubblico dalle ore 9,00 alle 13,00

Lo sportello per informazioni e consulenze resta aperto dalle ore 8,30 alle 13,20.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa, secondo il Regolamento sull'autonomia didattica e organizzativa, è il documento fondamentale dell'Istituto che lo identifica dal punto di vista culturale e progettuale.

Esso è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, tiene conto delle esigenze del contesto sociale e del territorio e, nello stesso tempo, prevede un'organizzazione della didattica che assicuri il successo formativo di ogni alunno.

In coerenza con quanto affermato dall'art. 1 del D.P.R. 275/99 l'Istituto prevede, in base alle richieste e ad eventuali necessità, di organizzare percorsi personalizzati di insegnamento – approfondimento, di aprirsi con equilibrio al territorio per cogliere le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione dei discenti.

Il P.O.F. è articolato sulla base dei criteri che di seguito si riportano:

Flessibilità: intesa come l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche, organizzative, curriculari ed extracurriculari;

Integrazione: intesa come coerenza progettuale e coordinamento delle diverse iniziative progettate dalla scuola in accordo con Enti, Aziende e Associazioni locali;

Responsabilità: intesa come assunzione di impegni per il conseguimento degli obiettivi previsti, attraverso una puntuale verifica e valutazione degli esiti.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

Il territorio del Vulture - Melfese presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato e con elevati livelli di scolarizzazione dei giovani. In passato il territorio su cui insiste il nostro Istituto è stato interessato dal fenomeno dell'emigrazione, oggi in parte attenuato, grazie alle possibilità d'impiego offerte dalla SATA e dall'indotto, che hanno richiamato in loco non solo tecnici e quadri intermedi, ma anche operai provenienti da altre realtà sociali. Negli ultimi anni è anche aumentata la presenza di stranieri extra comunitari che, tra l'altro, risultano abbastanza integrati nel sociale.

La nostra area, eminentemente agricola in passato, nella nuova dimensione industriale che la contraddistingue attualmente, ritiene importante bilanciare le industrie presenti con attività di tutela ambientale e di rafforzamento dei servizi collegati all'indotto industriale, oltre che di potenziare le preesistenti attività agricole ed artigianali, allo scopo di non cancellare la propria *memoria storica*. Naturalmente le trasformazioni in atto, e l'affermarsi nel tessuto sociale di valutazioni positive su di esse, hanno influito sulla crescita del grado di istruzione e, in special modo, sull'incremento delle iscrizioni negli istituti tecnici e professionali.

A queste trasformazioni del tessuto economico e sociale va aggiunto che l'area del Vulture-Melfese è particolarmente ricca di stimoli culturali per la nostra utenza, giacché nella storia passata è stata al centro di importanti eventi storici; ne sono testimonianza le numerose risorse archeologiche e monumentali, sia di età greco-romana, sia medioevale.

La presenza di un così ricco patrimonio culturale ha favorito lo sviluppo del settore terziario, principalmente del turismo.

Oggi, i paesi del Vulture sono meta di visite sia dalle regioni limitrofe che da paesi europei (di grande interesse per gli studiosi tedeschi risultano i **castelli federiciani**).

Alla luce di quanto premesso, il nostro Istituto, nell'esplicitazione della sua Offerta Formativa, tiene presente tutte le sollecitazioni provenienti dal contesto socio-economico, i mutamenti cui la nostra società è

sottoposta, i provvedimenti varati in ambito legislativo (Legge 59/97 sull'autonomia didattica e organizzativa, specialmente l'articolo 21) per meglio corrispondere alle aspettative della società.

Chiaramente tutte queste innovazioni in atto richiedono capacità progettuali e postulano livelli di responsabilità finora estranei alla cultura scolastica.

In questa nuova ottica tutti, genitori, agenzie educative, culturali, sportive, economiche, Enti locali, siamo chiamati ad operare in sintonia ed in sinergia, per aiutare i giovani a crescere e ad inserirsi nella società, ossia ad assumere in essa compiti e ruoli, sviluppando la loro identità e responsabilità.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Ten R. Righetti", costituito dall'aggregazione dell' ITIS di Melfi, dell'IPSIA di Melfi e dell' IPSIA di Venosa, è sorto in seguito alle delibere della Giunta Regionale n° 64 del 19 gennaio 2000 e n° 219 del 7 febbraio 2000 che hanno applicato il DPR n° 233/98.

Le tre unità scolastiche, nel corso degli anni, hanno attivato valide innovazioni per rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi e cognitivi degli allievi, nonché alla nuova realtà produttiva dell'area di utenza. Il nostro Istituto si caratterizza per:

- apertura alle sperimentazioni ed alle innovazioni;
- disponibilità ad adeguare l'insegnamento ai diversi stili cognitivi d'apprendimento degli studenti;
- sollecitudine a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al processo insegnamento-apprendimento, per creare un ambiente avvincente per gli allievi e per i docenti.

La popolazione scolastica delle tre istituzioni è, in maggioranza, pendolare, con una percentuale che sfiora all'incirca il 65 %. Gli studenti in gran parte provengono dai paesi limitrofi (Maschito, Venosa, Forenza, Montemilone, Ginestra, Ripacandida, Rapolla, Barile, Rionero in V., Lavello, S.Fele, Atella, Ruvo del Monte, Pescopagano, Rapone, Monteverde, Palazzo S.G., Genzano, Mirabella Eclano) con realtà socio - economiche e culturali diverse.

PROGETTAZIONE CURRICULARE

L'Istituto si prefigge di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari), le finalità, gli obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali e professionali di seguito riportati:

FINALITA'

- a) Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
- b) Ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona;
- e) Permettere l'acquisizione di conoscenze ed abilità unitarie e flessibili;
- d) Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei culturali ed occupazionali;
- e) Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio.

Le suddette finalità si dispiegano in obiettivi trasversali legati a valori civili e culturali che trovano riscontro nella programmazione disciplinare, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI LEGATI A VALORI CIVILI

- conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini;
- riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti;

- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale, accettarlo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali;
- saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro;
- fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- conoscere l'ambiente circostante e muoversi in esso con autonomia;
- saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;
- saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose proprie e non;
- saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

OBIETTIVI CULTURALI

- saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;
- conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali, comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
- conoscere i linguaggi informatici per utilizzare strumenti informatici e telematici;
- porsi problemi e prospettare soluzioni;
- maturare capacità logico- deduttive;
- saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- saper inquadrare in un medesimo schema logico questioni diverse;
- conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e capacità di cogliere la dimensione socio-economica dei problemi;
- attitudine ad affrontare i problemi in termini sistematici.

Sbocchi professionali immediati:

- libera professione di secondo livello;
- quadri tecnici e dirigenti dell'industria;
- concorsi in enti pubblici.

Proseguo studi

- accesso a tutte le facoltà universitarie;
- corsi post - diploma;
- laurea- laurea specialistica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE e DIDATTICHE

I docenti per conseguire le finalità e gli obiettivi educativi, culturali e trasversali, nonché professionali, terranno presente nella prassi didattica le seguenti modalità operative:

- programmare sulla base del livello generale della classe e dei singoli alunni;
- fare riferimento alle famiglie nel caso in cui si presentino problemi legati al processo di apprendimento o di carattere comportamentale ;
- verificare costantemente il livello di apprendimento dei contenuti e le competenze tecnico-professionali;
- potenziare il metodo di studio;
- rafforzare negli allievi la fiducia nelle proprie capacità;

- privilegiare il dialogo e il confronto delle idee;
- favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione;
- rapportarsi a livello interdisciplinare con gli altri docenti;
- curare attentamente l'aspetto relazionale, privilegiando la *qualità* e non la *quantità* dei contenuti;
- promuovere un clima scolastico sereno e positivo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli allievi che incontrano difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento l'Istituto prevede attività di recupero che saranno effettuate nell'ambito curricolare, anche mediante stimoli differenziati e l'individualizzazione dell'insegnamento.

Sono stati anche individuati alcuni periodi specifici di recupero e approfondimento: inizio anno scolastico (20-40gg.), prima metà di febbraio (15-20gg.) e fase conclusiva dell'anno scolastico (15-20gg.). Il sostegno e le strategie di intervento saranno coordinati dal docente di riferimento.

Sono programmati due incontri scuola-famiglia: inizio dicembre e inizio aprile.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Considerate le caratteristiche professionalizzanti delle tre unità scolastiche, si evidenzia la necessità di operare su due livelli:

1. **teorico-culturale:** teso a garantire una valida preparazione di base per il proseguimento degli studi, da una parte, e garantire, contemporaneamente, la possibilità di diversificare l'orientamento degli sbocchi occupazionali in uscita, dall'altra;
2. **tecnico-professionale:** finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche mediante una programmazione articolata delle attività di laboratorio in cui operatività e sperimentazione siano presenti in termini di dinamicità e coerenza progettuale.

I laboratori presenti nelle nostre istituzioni sono di diversa natura e relativi anche alla specificità dei singoli indirizzi. Accanto ai laboratori, una significativa importanza assume l'utilizzo delle officine in quanto la fase progettuale di carattere teorico è seguita dalla realizzazione e verifica della qualità del prodotto finito.

A conferma di ciò, si rileva che diverse Agenzie Formative e Aziende presenti sul territorio utilizzano laboratori, officine e docenti del nostro Istituto, per la formazione di particolari figure professionali da inserire immediatamente nel mondo del lavoro.

ATTIVITA' INTEGRATIVE - PROGETTI

Gli obiettivi educativi e culturali sono perseguiti attraverso percorsi formativi correlati ai programmi di studio e riguardano:

PROGETTO A CCOGLIENZA;

PROGETTO ORIENTAMENTO;

PROGETTI : GRUPPO SPORTIVO – GRUPPO BANDISTICO.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Rapporto Scuola-Famiglia

Per consolidare il rapporto con le famiglie e per garantire un'informazione costante sui livelli di apprendimento, sulle assenze e sui ritardi dei singoli studenti è stata approntata una scheda individuale in cui

vengono riportati quotidianamente i risultati delle prove scritte, pratiche ed orali delle singole discipline d'insegnamento nonché i ritardi e le assenze.

(Attività extracurricolari pomeridiane)

L'Istituto di Istruzione Superiore amplia la sua offerta formativa per l'anno in corso con i seguenti progetti:

- ✓ *LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (LIVELLO BASE e LIVELLO AVANZATO)*
- ✓ *CORSO DI PREPARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI NAZIONALI DI INFORMATICA*
- ✓ *CORSO DI CAD FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA ECDL-CAD*
- ✓ *CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE*
- ✓ *PROGETTO PER IL RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA*
- ✓ *PROGETTO PER LE PARI OPPORTUNITA'*
- ✓ *PROGETTO BANDA MUSICALE*

PROGETTI SPECIALI

- *Partecipazione del nostro Istituto al progetto "HELIANTUS II " organizzato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulle problematiche ambientali.*

VERIFICA - VALUTAZIONE

Il sistema di verifica - valutazione si regge sulla convinzione che verificare e valutare non è solo accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche conoscere, per modificare, il processo di insegnamento - apprendimento degli obiettivi didattici prefissati.

Per la definizione degli obiettivi cognitivi si propone la tassonomia di Bloom, la quale specifica per tali obiettivi sei categorie:

- 1) **Conoscenza**
- 2) **Comprensione**
- 3) **Applicazione** (che coinvolge, soprattutto, il pensiero convergente)
- 4) **Analisi**
- 5) **Sintesi**
- 6) **Valutazione** (che coinvolge, soprattutto, il pensiero divergente)

La scala di valutazione, per ciascuna delle suddette categorie, consente di individuare per ogni materia gli indicatori di rendimento delle prove di verifica (orali, scritte e pratiche), per evitare discrepanze e disomogeneità nel contesto scolastico, nel valutare le prestazioni degli studenti.

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

- 1) **Valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.
- 2) **Valutazione in itinere:** tende a cogliere "In itinere" i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si utilizzeranno:

A) Prove non strutturate

Sono le prove "tradizionali". La tipologia delle prove scritte non strutturate è ricchissima, tema, scrittura creativa, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove scritto-grafiche, progetti, attività di laboratorio.

Le verifiche orali individuali sono impostate non solo su frequenti interrogazioni dall'impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si inseriscono opportunamente nell'attività didattica.

Le prove scritte sono programmate, con esercitazioni preparate ad hoc, almeno una settimana prima dello svolgimento.

Le prove scritte non debbono essere inferiori a tre per quadrimestre.

Le verifiche orali non sono programmate.

I docenti debbono correggere con rapidità gli elaborati scritti, in modo da utilizzare la correzioni come momento formativo.

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli obiettivi raggiunti o meno e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

B) Prove semi-strutturate e strutturate

- Sono prove oggettive perché a tutti gli allievi viene sottoposta la stessa prova e perché tutti i quesiti, in sede di correzione, vengono misurati con lo stesso peso e lo stesso punteggio.

3) **Valutazione finale** (1° e 2° quadrimestre): si esprime a fine quadrimestre in scala decimale, preceduta da un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti culturali; Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- Capacità di analisi, di sintesi e di valutazione;
- Competenze specifiche relative agli indirizzi professionalizzanti;
- Processo di apprendimento con individuazione di progresso o di regresso rispetto al livelli di partenza;
- Caratteristiche di origine non scolastica.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'UNITA' SCOLASTICA

Lo **Statuto delle studentesse e degli studenti** e il **Regolamento di Istituto** sono gli altri due documenti integrativi del Piano dell'Offerta Formativa, dei quali la scuola garantisce elaborazione, adozione e pubblicazione.

Essi forniscono norme e modalità di riferimento per operatori ed utenti della scuola al fine di ottenere un'omogeneità comportamentale di base che ne favorisca l'autocontrollo al suo interno.

Tali norme e modalità si ispirano soprattutto ai principi fondamentali di eguaglianza, imparzialità, trasparenza ed efficienza.

Il Regolamento d'Istituto comprende in particolare, le norme e modalità relative a:

- Vigilanza sugli alunni;
- Comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni;
- Uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca;
- Conservazione delle strutture e delle dotazioni;
- Modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, organizzate dalla scuola o richieste da studenti e genitori, dal Comitato degli studenti e dei genitori;
- Il calendario di massima e la pubblicazione degli atti.

In questa sezione si riportano, in sintesi, alcune parti fondamentali dei due documenti.

Lo studente ha il dovere di:

- Rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità,
- Riconoscere e rispettare l'azione del Capo d'Istituto e degli insegnanti;
- Concorrere al perseguimento dei fini formativi mediante la frequenza regolare delle lezioni e l'impegno continuo e costante nello studio;
- Garantire in ogni occasione la propria disponibilità alle verifiche ed alle valutazioni;
- Svolgere i lavori proposti dagli insegnanti e contribuire al proprio successo negli studi;
- Partecipare alla vita della scuola con spirito democratico;
- Impegnarsi per la tutela della libertà e perché sia bandita ogni forma di razzismo e violenza;
- Rispettare le leggi, i regolamenti, il patrimonio della scuola;
- Adeguarsi alle norme del regolamento interno;
- Mantenere un comportamento corretto all'entrata della scuola, durante l'intervallo e al cambio dei docenti;
- Rispettare gli orari;
- Essere aperti al dialogo e al confronto;
- Non assumere atteggiamenti che disturbano il lavoro dell'insegnante o dei compagni;
- Curare la pulizia degli ambienti scolastici.

Lo studente ha diritto:

- Ad una scuola organizzata in funzione dei bisogni di formazione ed istruzione;
- Alla tutela della propria identità personale, culturale, etnica, religiosa e ad un'educazione fondata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali;
- Ad una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;
- Alla libertà di apprendimento come diritto alla buona qualità del servizio;
- Ad un insegnamento individualizzato;

- Ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola: obiettivi, programmi, contenuti disciplinari, criteri di valutazione;
- A ricevere una valutazione corretta e trasparente.

VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, anche per il corrente anno scolastico, intende avviare un'autovalutazione, cioè una riflessione guidata e costante sulla qualità della propria offerta formativa ai sensi dell'art. 4 D.P.R. n° 276 dell'08/03/1999. L'obiettivo che si vuole conseguire con tale autovalutazione è quello di innescare nell'attività dell'Istituto processi di feed-back, funzionali alla riprogettazione - anche in itinere - dei percorsi prefigurati, che ovviamente non possono essere assunti come validi in assoluto, ma vanno riguardati come ipotesi di lavoro che possono richiedere modifiche, anche non secondarie, a causa della inadeguatezza per tutti o parte degli alunni.

L'elaborazione e la valutazione dei risultati sarà operata in itinere e a conclusione dell'attività didattica sulla base dei risultati conseguiti.

Deliberazione del Collegio dei Docenti verbale n° 166 del 25.11.2004

Deliberazione del Consiglio di Istituto verbale n° 06 del 25.11.2004

Melfi 25.11.2004

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni GRUOSSO